

UTTINI FRANCESCO ANTONIO BALDASSARRE

Compositore italiano (Bologna 1723 - Stoccolma 25 X 1795)

Allievo a Bologna di P. G. Sandoni, G. A. Perti e padre Martini, nel 1743 venne accolto nell'Accademia filarmonica, della quale fu principe nel 1751.

Entrato a far parte della compagnia di P. Mingotti, come maestro di cappella, fu nel 1753 a Copenhagen, nel 1754 ad Amburgo e poi a Stoccolma, dove dal 1755 il re di Svezia gli affidò la direzione della compagnia d'opera italiana, per la quale scrisse varie opere, su testi di P. Metastasio, che furono rappresentate al teatro di Drottningholm.

Dal 1767 al 1787 fu direttore dell'orchestra di corte, coadiuvato da J. G. Naumann, ed esercitò notevole influenza sull'ambiente musicale, facendo conoscere musiche di Corelli, di Pergolesi, di Handel e di Haydn. Fu a Londra nel 1768, dove fece pubblicare le sue musiche strumentali.

Caldeggiò l'iniziativa di Gustavo III di fondare un teatro d'opera nazionale svedese e lo inaugurò nel 1773 con l'opera *Thetis och Pelée*, su soggetto dello stesso re, una delle prime opere su testo svedese.

Adattò la musica di molte opere che egli fece tradurre in svedese e contribuì così alla diffusione nel paese della produzione di Gluck, il cui *Orpheus och Euridice* venne rappresentato nel 1773.

Ma, nonostante la sua ammirazione per Gluck, nella sua produzione si mantenne fedele allo stile operistico italiano.